

# **BELLANOTIZIA**

*a cura di Antonio Di Lieto*

*Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro*

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

## **VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**

*Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla. Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio" (come se ci fossero rivolte da Dio "in prima persona").*

*Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:*

# **DIO NON SI** **DIMENTICA** **DI TE !**

### **PRIMA LETTURA (libro del profeta Isaia 49,14-15)**

*Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Isaia - ci dice: "Non fare come la gente di Gerusalemme, che diceva sempre: «DIO SI E' DIMENTICATO di me! Dio mi ha abbandonato!». Può forse una donna abbandonare il suo bambino? E una mamma DIMENTICARE il figlio delle sue viscere? Anche se ci fossero mamme che si scordano dei loro bambini, Io sono Dio: e non lo farò mai. NON MI DIMENTICHERÒ MAI DI TE !".*

### **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 61,2-3.6-9a)**

*Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Io sono il tuo Signore: e solo con Me il tuo cuore ritrova la calma. Io sono la tua salvezza, la tua difesa, la tua roccia: appoggiati a Me e non vacillerai. Io sono il tuo Dio: solo con Me, il tuo cuore ritrova la calma. Io sono la tua speranza, la tua difesa, la tua roccia: appoggiati a Me e non vacillerai. Io sono la tua salvezza e la tua gioia: il tuo rifugio e il tuo riparo sicuro. Tu che appartieni al Mio popolo, in ogni situazione confida in Me: spalancami il tuo cuore. Perché Io sono sempre al tuo fianco: e NON MI DIMENTICO MAI DI TE!".*

### **SECONDA LETTURA (prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 4,1-5)**

*Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli: e stai attento a non montarti la testa. Considerati semplicemente un umile servo di Cristo: semplice amministratore dei Suoi magnifici misteri. Ora, ciò che si chiede ad un servitore, è di essere fedele soprattutto al Suo Padrone. A te quindi deve importare assai poco del giudizio che - della tua fedeltà - danno gli altri. Anzi, non conta nemmeno il giudizio che ne dai tu: perchè anche se la tua coscienza non dovesse rimproverarti nulla, questo non basterebbe ad assolverti. Quello che conta infatti, è il giudizio di Dio: sono Io che devo giudicare. Perciò, ti raccomando di non giudicare nessuno*

*prima del tempo: aspetta che venga Io a farlo. Perché quando verrò, porterò alla luce ciò che è nascosto in ogni cuore. E stai certo che quel giorno NON MI DIMENTICHERÒ di quelli che Mi hanno veramente servito: ti loderò e ti premierò, portandoti nel Mio magnifico regno di gioia !”.*

### VANGELO (Matteo 6,24-34)

*Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: "Non puoi servire due padroni: contemporaneamente Dio e il danaro. Se hai scelto di servire Dio, non puoi vivere al servizio dei soldi. E se veneri veramente il Signore, non puoi venerare anche le ricchezze. Perciò ti raccomando: non preoccuparti troppo di come mangiare, bere e vestirti. Perché la tua vita, non dipende solo da queste cose. Cos'è più importante infatti: quello che mangi o la tua vita? Tu o il tuo vestito?*

*Guarda gli uccelli che volano in cielo: non sèminano, non mietono e non fanno provviste. Eppure il Padre che è in cielo, li nutre ogni giorno. Ora, tu non vali agli occhi di Dio, più degli uccelli? Se nutre i volatili, come potrebbe DIMENTICARSI di nutrire te, che sei Suo figlio? E chi di voi per quanto abbia accumulato danaro e cibo in quantità, può allungarsi la vita anche di un solo secondo?*

*Ed anche per i vestiti da mettere, non preoccuparti più di tanto! Guarda come vestono i gigli dei campi: non hanno soldi e non comprano vestiti. Eppure nemmeno il re Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito più bello del loro! Ora, se Dio veste così bene persino i fiori di campo, che oggi ci sono e domani saranno appassiti, a maggior ragione NON SI DIMENTICHERÀ di vestire te, che sei suo figlio. Uomo di poca fede!*

*Allora non stare sempre a preoccuparti dicendo: "Chissà se in futuro avrò i soldi per mangiare! Chissà se in futuro avrò i soldi per vestirmi!". Sono gli altri, quelli che non conoscono Dio, che si lasciano tormentare da queste preoccupazioni. Tu invece pensa alle cose più importanti: ad amare Dio ed essere giusto con gli uomini. E vedrai che tuo Padre - che sa perfettamente che hai bisogno anche di cibo e vestiti - ti darà anche quelli: in aggiunta.*

*Insomma non preoccuparti troppo per il domani: perché del domani, dovrai già occupartene quando arriverà. Affronta i problemi un giorno alla volta: mettendo il tuo futuro nelle mani di Dio. Lui infatti è un Papà che ti ama, si occupa dei suoi figli: e NON SI DIMENTICA MAI DI TE !”.*

**[Visita il sito www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della  
**VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**  
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:  
**“ DIO NON SI DIMENTICA DI TE ! “**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<b><u>TESTI ORIGINALI</u></b>	<b><u>RIELABORAZIONI MIE</u></b>
<p><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> <b><u>(dal libro del profeta Isaia 49,14-15)</u></b></p> <p><i>Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato».</i></p> <p><i>Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.</i></p>	<p><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> <b><u>(dal libro del profeta Isaia 49,14-15)</u></b></p> <p><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Isaia - ci dice:</i></p> <p><i>“Non fare come la gente di Gerusalemme, che diceva sempre: «DIO SI E' DIMENTICATO me! Dio mi ha abbandonato!».</i></p> <p><i>Può forse una donna abbandonare il suo bambino? E una mamma DIMENTICARE il figlio delle sue viscere? Anche se ci fossero mamme che si scordano dei loro bambini, Io sono Dio: e non lo farò mai. NON MI DIMENTICHERÒ MAI DI TE !”.</i></p>
<p><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> <b><u>(Salmo 61,2-3.6.8-9a.12b-13a)</u></b></p> <p><i>Rit. Solo in Dio riposa l'anima mia.</i></p> <p><i>Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare.</i></p> <p><i>Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia speranza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: non potrò vacillare.</i></p> <p><i>In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio. Confida in lui, o popolo, in ogni tempo; davanti a lui aprite il vostro cuore.</i></p>	<p><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> <b><u>(Salmo 61,2-3.6-9a)</u></b></p> <p><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>“Io sono il tuo Signore: e solo con Me il tuo cuore ritrova la calma. Io sono la tua salvezza, la tua difesa, la tua roccia: appoggiati a Me e non vacillerai.</i></p> <p><i>Io sono il tuo Dio: solo con Me, il tuo cuore ritrova la calma. Io sono la tua speranza, la tua difesa, la tua roccia: appoggiati a Me e non vacillerai.</i></p> <p><i>Io sono la tua salvezza e la tua gioia: il tuo rifugio e il tuo riparo sicuro. Tu che appartieni al Mio popolo, in ogni situazione confida in Me: spalancami il tuo cuore.</i></p> <p><i>Perchè Io sono sempre al tuo fianco: e NON MI DIMENTICO MAI DI TE !”.</i></p>
<p><b><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 4,1-5)</u></b></p> <p><i>Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.</i></p> <p><i>A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna</i></p>	<p><b><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 4,1-5)</u></b></p> <p><i>Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>“Ama gli altri come fratelli: e stai attento a non montarti la testa. Considerati semplicemente un umile servo di Cristo: semplice amministratore dei Suoi magnifici misteri. Ora, ciò che si chiede ad un servitore, è di essere fedele soprattutto al Suo Padrone.</i></p> <p><i>A te quindi deve importare assai poco del giudizio che - della tua fedeltà - danno gli altri. Anzi, non conta nemmeno il giudizio che ne dai tu: perchè anche se la</i></p>

<p><i>colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!</i></p> <p><i>Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.</i></p>	<p><i>tua coscienza non dovesse rimproverarti nulla, questo non basterebbe ad assolverti. Quello che conta infatti, è il giudizio di Dio: sono Io che devo giudicare.</i></p> <p><i>Perciò, ti raccomando di non giudicare nessuno prima del tempo: aspetta che venga Io a farlo. Perché quando verrò, porterò alla luce ciò che è nascosto in ogni cuore. E stai certo che quel giorno NON MI DIMENTICHERÒ di quelli che Mi hanno veramente servito: ti loderò</i></p> <p><i>e ti premierò, portandoti nel Mio magnifico regno di gioia !”.</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Matteo 6,24-34)</u></p> <p><i>In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:</i></p> <p><i>«Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.</i></p> <p><i>Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?</i></p> <p><i>Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?</i></p> <p><i>E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?</i></p> <p><i>Non preoccupatevi dunque dicendo: “Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?”. Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani.</i></p> <p><i>Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.</i></p> <p><i>Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Matteo 6,24-34)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>"Non puoi servire due padroni: contemporanea-mente Dio e il danaro. Se hai scelto di servire Dio, non puoi vivere al servizio dei soldi. E se veneri veramente il Signore, non puoi venerare anche le ricchezze.</i></p> <p><i>Perciò ti raccomando: non preoccuparti troppo di come mangiare, bere e vestirti. Perché la tua vita, non dipende solo da queste cose. Cos'è più importante infatti: quello che mangi o la tua vita? Tu o il tuo vestito?</i></p> <p><i>Guarda gli uccelli: non seminano, non mietono e non fanno provviste. Eppure il Padre che è in cielo, li nutre ogni giorno. Ora, tu non vali agli occhi di Dio, più degli uccelli? Se nutre i volatili, come potrebbe DIMENTICARSI di nutrire te, che sei Suo figlio? E chi di voi per quanto abbia accumulato danaro e cibo in quantità, può allungarsi la vita anche di un solo secondo?</i></p> <p><i>Ed anche per i vestiti da mettere, non preoccuparti più di tanto! Guarda come vivono i gigli nei campi: non hanno soldi e non comprano vestiti. Eppure nemmeno il re Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito più bello del loro! Ora, se Dio veste così bene persino i fiori di campo, che oggi ci sono e domani saranno appassiti, a maggior ragione NON SI DIMENTICHERÀ di vestire te, che sei suo figlio. Uomo di poca fede!</i></p> <p><i>Allora non stare sempre a preoccuparti dicendo: "Chissà se in futuro avrò i soldi per mangiare! Chissà se in futuro avrò i soldi per vestirmi!". Sono gli altri, quelli che non conoscono Dio, che si lasciano tormentare da queste preoccupazioni.</i></p> <p><i>Tu invece pensa alle cose più importanti: ad amare Dio ed essere giusto con gli uomini. E vedrai che tuo Padre - che sa perfettamente che hai bisogno anche di cibo e vestiti - ti darà anche quelli: in aggiunta.</i></p> <p><i>Insomma non preoccuparti troppo per il domani: perché del domani, dovrai già occupartene quando arriverà. Affronta i problemi un giorno alla volta:</i></p> <p><i>mettendo il tuo futuro nelle mani di Dio. Lui infatti è un Papà che ti ama, si occupa dei suoi figli: e NON SI DIMENTICA MAI DI TE !”.</i></p>